

In data 15 gennaio 2023 si è tenuto un incontro di confronto fra l'Assessore all'Istruzione, Cultura e Sport, politiche per la famiglia, per i giovani e per le pari opportunità – Vicepresidente Francesca Gerosa e i sindacati, per esporre la situazione del personale ATA e AE e presentare le relative richieste.

I temi illustrati sono stati: il sovraccarico degli impegni delle segreterie scolastiche, la carenza di personale, la necessità di uno snellimento dei concorsi per avere graduatorie per il tempo indeterminato e determinato, la carenza di posti per gli AE per soddisfare le necessità e il numero crescente degli alunni con BES.

Di seguito, in maggior dettaglio quanto inserito nel documento consegnato nelle mani dell'Assessore con le richieste urgenti per migliorare il lavoro e l'efficienza del personale ATA e AE nella scuola trentina.

A) AUMENTO DELLA PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE

- **Personale Amministrativo:** negli ultimi 10 anni abbiamo assistito ad una diminuzione progressiva del personale degli uffici del Dipartimento Istruzione, ne è conseguito il trasferimento di svariate competenze alle segreterie degli istituti scolastici, ad esempio la raccolta delle domande e la gestione dei punteggi relativi alle graduatorie docenti per gli incarichi a tempo determinato. Ricordiamo che le segreterie scolastiche, negli anni, si sono viste aumentare anche il carico di lavoro nelle procedure ordinarie. A partire dallo scorso anno scolastico si sono sommate le procedure per l'attuazione del PNRR, per il quale lo Stato ha previsto personale integrativo assegnato alle singole scuole, non previsto invece per il Trentino.
- **Collaboratori Scolastici:** è ormai cronica la mancanza di unità, specie negli Istituti comprensivi nei quali esistono più plessi distribuiti sul territorio; capita di avere strutture prive, o sottodimensionate, di collaboratore scolastico, il quale ha nel mansionario anche la sorveglianza degli studenti nelle parti comuni e la vigilanza su chi entra e esce dalla scuola.
- **Assistenti Educatori-AE:** l'assegnazione provinciale (5mila ore annue) è complessivamente del tutto insufficiente a coprire il fabbisogno, e quindi si risponde alla necessità di copertura, attraverso convenzioni con le cooperative (circa 8500 ore annue), che costano unitariamente meno all'Amministrazione provinciale, esternalizzando così un servizio che dev'essere educativo e affidato a specifiche figure professionali previste nei ruoli provinciali ma che necessita di una revisione compiuta ed attualizzata (AE). La ripartizione delle ore provinciali attualmente risulta sbilanciata, un 90% viene destinata agli istituti comprensivi e solamente un 10% agli istituti superiori, pensando erroneamente che negli istituti d'istruzione superiore gli studenti BES siano in minor numero.
- **Aumento dell'extra organico:** esiste un budget di ore da assegnare alle istituzioni scolastiche per supportare i casi di inabilità riconosciuta, la cui consistenza è stata definita vent'anni or sono; affermiamo che tale quota non sia più congrua alle reali e attuali necessità, quindi gravemente insufficiente. L'innalzamento dell'età anagrafica del personale in servizio porta ad una maggior intensificazione di problematiche di salute e di presenza di certificazioni attestanti le ridotte capacità lavorative, in particolar modo per i collaboratori scolastici che svolgono attività più manuale.

- **Criteri organico:** è necessario rivedere i criteri utilizzati per la formazione degli organici annuali utili all'assegnazione del personale alle istituzioni scolastiche (es. vent'anni fa gli istituti Tecnici/professionali avevano autonomia anche finanziaria e quindi competenze maggiori per cui veniva assegnato personale amministrativo extra, oggi le competenze si sovrappongono).

B) ASSUNZIONI

- **Modalità di reclutamento del personale:** si chiede di snellire le modalità di reclutamento del personale. Lo Stato, ad esclusione della figura apicale del DSGA (equiparabile al RAS in Trentino), assume sia per gli incarichi a tempo determinato che indeterminato, da graduatorie che tengono conto dei titoli di studio e di servizio, senza nessuna prova selettiva. In Trentino siamo arrivati ad avere concorsi i cui era previsto il superamento di 5 prove/esami. Per molti anni gli iter concorsuali sono rimasti fermi e quindi attualmente le scuole stanno utilizzando graduatorie del 2007 o 2010. Ciò premesso, e considerato che lo Stato per la figura apicale prevede comunque solamente 2 prove di esame, la soluzione potrebbe essere creare graduatorie valide per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato almeno con prove snelle, se non solo per titoli così come previsto dal Regolamento per la categoria A (collaboratori scolastici). Altra ottimale modalità potrebbe essere quella di organizzare corsi-concorsi, prevista nel CCPL.
- **Incarichi annuali da parte dei Dirigenti scolastici:** attualmente i posti messi a disposizione per le assunzioni a tempo determinato in agosto vengono classificati come incarichi annuali. Se questi non vengono assegnati, attraverso una procedura pensata ad hoc, entro la fine di agosto dal Servizio Reclutamento (Dipartimento Istruzione) passano di competenza alle scuole e assegnati dai Dirigenti Scolastici, e "magicamente" trasformati in supplenze temporanee. (Questa modalità non viene applicata per i docenti). Si chiede che i posti non assegnati in agosto conservino la tipologia di incarico.
Inoltre, si richiede che, almeno fino a fine settembre i Dirigenti Scolastici possano conferire incarichi e quindi assumere utilizzando la norma prevista dall'art.19 del CCPL, la quale permette di accettare incarichi fino al termine dell'anno scolastico a chi, seppur di ruolo in altro profilo, sia presente nelle rispettive graduatorie per le supplenze di diversa figura professionale.
- **Regolamento delle assunzioni/quantificazione incarichi:** attualmente sono previste assunzioni, solamente, su incarichi di almeno 18 ore settimanali; chiediamo invece che le assunzioni possano avvenire con il limite minimo settimanale di 6 ore ed introdurre inoltre la possibilità di stipulare anche 2 contratti a orario ridotto. (Abbiamo verificato che non ci sono problematiche nella gestione del servizio del personale). Questo permetterebbe ai lavoratori di poter avere un miglior salario cumulando 2 contratti.
- **Organico CAS/AAS (due figure di segreteria che si sommano al RAS):** esiste da tempo la proposta di sostituire progressivamente le figure dei CAS con gli AAS, figura quest'ultima che prevede un maggior grado di autonomia nello svolgimento delle proprie mansioni, con maggior preparazione, e quindi per migliorare il servizio offerto. È giunto il momento di prendere una decisione al fine di programmare adeguatamente le future assunzioni e i relativi bandi di concorso da emanare.

C) EQUIPARAZIONE CONTRATTUALE DEI DIRITTI DEL PERSONALE DEL COMPARTO SCUOLA:

- equiparazione della possibilità di utilizzo dei permessi, del diritto allo studio, della tutela della maternità, del diritto alla disconnessione e alla conciliazione lavoro/famiglia;
- automatismo delle progressioni orizzontali per tutto il personale del comparto scuola;
- assegnazione dello stipendio estivo agli AE e insegnanti della scuola dell'infanzia che abbiano prestato un'attività lavorativa nell'anno scolastico di almeno 180 giorni. (come avviene per i docenti delle scuole a carattere statale, ai quali è chiesta anche la presenza agli scrutini);
- pubblicazione sull'albo "amministrazione trasparente" dei contratti assegnati dai Dirigenti scolastici al personale ATA-AE, in automatico, come avviene per i docenti (pubblicazione prevista e ribadita annualmente nella delibera delle assunzioni);
- diritto per tutti alla mobilità annuale senza alcun vincolo sulla sede, norma abolita per il personale ATA-AE nella Legge di Bilancio 2024, non per i docenti neoassunti, non per le insegnanti della scuola dell'infanzia. In attesa della prossima legge provinciale, va demandata alla contrattazione con il Dipartimento competente la modalità di superamento del vincolo per gli insegnanti dell'infanzia.

D) ALTRE:

- definizione puntuale della proporzionalità delle ore funzionali svolte dagli Assistenti Educatori, tra lavoratori assunti e retribuiti per 12 mesi (ruoli) e coloro che svolgono attività temporalmente ridotta (supplenti);
- ridefinizione e chiusura della contrattazione sull'incarico di Amministratore di Sistema;
- chiarimenti, e regolamentazione meno restrittiva dell'attuale, sulla fruizione dell'aspettativa per svolgere altro lavoro (prevista in Legge).

L'incontro aperto e ricco di scambi ha visto l'assessore prendere appunti di quanto volevamo esporre, anche se non tutto siamo riusciti ad illustrarle nel dettaglio.

L'Assessore si è quindi presa l'impegno di ritrovarci periodicamente; in particolare il prossimo incontro, previsto lunedì 22, sarà dedicato alla formazione professionale, per poi riservare anche un incontro focalizzato sul personale assistente educatore.

Fle Cgil, Cisl Scuola e Satos intanto sono riuscite a portare l'attenzione sull'emergenza delle segreterie e sul trovare una soluzione al sistema di reclutamento: aumento di organico, stabilizzazione del personale, reclutamento.

Raffaele Di Meo

Monica Bolognani

Ennio Montefusco

Da VIVOSCUOLA

Numero di domande di partecipazione al concorso per le assunzioni a tempo indeterminato di assistente di laboratorio scolastico - cat. C

Circ. prot. n. 37789 del 16/01/2024

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI 77 POSTI A TEMPO INDETERMINATO NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI ASSISTENTE DI LABORATORIO SCOLASTICO, CATEGORIA C (DI CUI 23 POSTI RISERVATI AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE E 12 POSTI RISERVATI A FAVORE DEGLI OPERATORI VOLONTARI CHE HANNO CONCLUSO IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE SENZA DEMERITO) E ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E NEGLI ISTITUTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Si comunica che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso in oggetto (15 gennaio 2024) sono state presentate 789 domande, distribuite nelle diverse aree professionali come di seguito indicato:

• area informatica	299
• area scientifica	248
• area chimica	93
• area elettronica ed elettrotecnica	71
• area meccanica	41
• area edile	37

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento successivo del possesso dei requisiti di ammissione dichiarati nella domanda.

In caso di carenza dei requisiti di ammissione, l'Amministrazione provinciale può disporre in ogni momento, con determinazione motivata della Dirigente del Servizio per il Reclutamento e gestione del personale della scuola, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Trento, 16 gennaio 2024

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. ssa Francesca Mussino